

e celebrazioni dell'anniversario del XXII Congresso

Acciaio: l'U.R.S.S. supera per la prima volta gli USA

Una poesia di Evtuschenko scritta contro le sopravvivenze staliniane, pubblicata dalla « Pravda »

alla nostra redazione

MOSCA, 21
industria siderurgica so-
nra nel trimestre luglio-
embre ha superato la
zione di acciaio degli
Uniti: 18.000.000 ton-
te contro 18.015.000 ton-
te. Nella storia della
etizione tra i due sistemi
la prima volta che la
ne Sovietica supera gli
Uniti in un settore di
nale importanza come
la produzione di acciaio.
Alla vigilia della se-
guente guerra mondiale, il
porto tra Stati Uniti e
ne Sovietica era di 300
t. Nel '60 l'America su-
ra l'URSS del 20% e
del 20%. Non è sen-
nificato che proprio nei
i della celebrazione del
anniversario del XXII
resso, e alla vigilia della
Rivoluzione d'Ottobre, l'Unione Sovietica pos-
iniziare di aver supera-
gli Stati Uniti nella pro-
one dell'acciaio per il

trimestre luglio-settembre.
« Sappiamo bene — com-
menta il quotidiano *Soviet-
skaya Rossia* — che il poten-
ziale siderurgico degli Stati
Uniti rimane superiore al
nostro. Ma l'industria ameri-
cana soffre per gli effetti
di una pesante crisi che si
protrae ormai da qualche
tempo, mentre l'economia so-
vietica è in pieno sviluppo ».

Il XXII congresso ha effettivamente dato il via a un
vasto processo di liberazione
di forze creative latenti nella
società sovietica, forse
che, per esprimersi, ave-
vano bisogno di uscire dai
rigidi schemi non compatta-
mente rinnovati dal XX con-
gresso. Anche se un anno e
un termine troppo breve per
misurare gli effetti di deter-
minate decisioni, non c'è
dubbio che i risultati di oggi,
a 12 mesi di distanza, sono
molto più posi-
tivi di quelli ottenuti un an-
no dopo il XX congresso. E' un
fatto che attira il PCUS
dovette superare la resi-
stenza del gruppo Molotov e
quindi accettare una battu-
ta di arresto che non favori-
cero il contributo di tutti
gli strati della società alla
« grande svolta ».

I giornali sovietici che in
questi giorni celebrano il 1.
anniversario del XXII con-
gresso, sottolineano con giu-
stificato orgoglio che i ri-
sultati della prima tappa del
cammino ventennale traccia-
to un anno fa sono di una
grande portata e di un im-
menso respiro, pur rilevan-
do francamente, come ha fatto
la *Pravda*, che sussistono
serie insufficienze e diffi-
coltà nella realizzazione dei
compiti fissati allora.

Ma il grande elemento po-
sitive di questi mesi è costi-
tuito proprio dal modo co-
me queste difficoltà sono
state affrontate, dallo spirito
nuovo critico col quale
sono stati posti davanti alla
opinione pubblica i proble-
mi dello sviluppo generale
della società sovietica. Un
esempio per tutti è costituito
dal dibattito, aperto dalla
Pravda, sulle insufficienze
dei vecchi metodi di pianifi-
cazione economica, dibattito
difficilmente pensabile in
una situazione di limitato
sviluppo delle forze demo-
cratiche.

Il grande elemento po-
sitive di questi mesi è costi-
tuito proprio dal modo co-
me queste difficoltà sono
state affrontate, dallo spirito
nuovo critico col quale
sono stati posti davanti alla
opinione pubblica i proble-
mi dello sviluppo generale
della società sovietica. Un
esempio per tutti è costituito
dal dibattito, aperto dalla
Pravda, sulle insufficienze
dei vecchi metodi di pianifi-
cazione economica, dibattito
difficilmente pensabile in
una situazione di limitato
sviluppo delle forze demo-
cratiche.

I tribunali « amichevoli »

Recentemente è stato a-
certato che 23 milioni di la-
voratori iscritti nelle varie
organizzazioni sindacali par-
cipano a un'attività sociale
non retribuita dedicandovi
parte del loro « tempo libe-
ro »: questa attività sociale
significa l'intervento di mi-
lioni di uomini e di donne
nella vita amministrativa
dello Stato attraverso i so-
vieti di rione, i tribunali
« amichevoli », la gestione di
imprese a carattere sociale
e pubblico, come biblioteche,
club, asili d'infanzia, il man-
tenimento dell'ordine pub-
blico in collaborazione e
spesso in sostituzione degli
organismi di polizia.

Un altro aspetto interes-
ante di questi mesi è la pro-
gressiva democratizzazione
della vita interna del pa-
ese, dove si sviluppano gli
stessi principi volontari con
conseguente diminuzione del
numero dei funzionari
dell'ordine pubblico, il man-
tenimento dell'ordine pub-
blico in collaborazione e
spesso in sostituzione degli
organismi di polizia.

Le cifre pubblicate due

La paura è morta

Il poema non è sugli eroi
di Stalin, bensì è pro-
iettato in avanti: lo dicono il
suo titolo e il suo contenuto.
Stalin è morto, ma non deve
morire la vigilanza dei po-
poti sovietici fino a che vi-
vono quegli eredi di Stalin
che aspettano la rivincita
« fingendo di coltivare le pe-
sone » nel loro giardino di pe-
sionati politici. Il poema de-
scrive all'inizio i giorni del
passato: non il passato glo-
rioso del vessillo rosso su
Berlino ma quello fosco degli
errori e delle persecuzioni.
I suoi eredi sono ap-
punto coloro cui non piace-
vano le « vuote prigioni e le
città colme dove cantano i
poeti » e che, apparendosi a
mimetizzandosi, tendono a
riportare indietro le cose.
Contro di essi e contro l'om-
bra di Stalin il poeta invoca
che sia raddoppiata e tripli-
cata la guardia, perché « fi-
no a che ci saranno sulla ter-
ra i suoi eredi sembrerà che
Stalin sia ancora nel ma-
soleo ».

Anche la *Komsomolskaya
Pravda* dedica oggi quasi una
intera pagina alle poesie di
Evtuschenko, di cui pubblica
una scelta abbastanza signifi-
cativa. Tra queste, un'altro
proseguo intensamente
nella giornata di ieri, concluden-
dosi a tarda sera. Il di-
battito, già avviatosi nel po-
meriggio di sabato, si è svi-
luppato ad articolato con ri-
cercità, oltre che sulle due
prime relazioni (quella dello
italiano Di Giannattasio e
quella della sovietica Neja
Zorkaia), sulle illustrazioni
che il regista Mikhail Romm
e il produttore Goffredo
Lombardo hanno offerto dei
sistemi produttivi in atto,
rispettivamente, in URSS e
in Italia.

Augusto Pancaldi

Inghilterra

Arrestati 44 dimostranti anti-H

HONINGTON (Inghilterra), 21
La polizia ha arrestato 44
persone durante una dimo-
strazione antinucleare svol-
ta ieri presso la base aerea
della Raf di Honington.

I dimostranti erano in mas-
sime parte giovani di ambo
i sessi del Comitato dei
100, di Lord Russell. Si era-
no diretti verso la base pre-
ceduti da un arato.

Avevano chiesto al coman-
dante della base di poter ar-
rare il campo.

Francia

Proposte per l'intesa con Bonn

NEW YORK, 21
Il « New York Times » ser-
ve oggi che « la Francia ha
proposto alla Germania occi-
dentale che i due paesi coor-
dinino la loro politica nell'an-
tico della loro organizzazioni
internazionali di cui entrambe
fanno parte ».

Nel campo militare i francesi hanno suggerito scambi
di ufficiali di Stato Maggiore.
Nessuna conferma si ha delle
notizie secondo cui la Francia
avrebbe anche proposto scambi
di reparti della forza di un
battaglione per periodi di ad-
destramento per l'integrazione
di due eserciti.

Tradita dalla gola



SAN DIEGO (California)
Linda Terwilliger di 7
anni ha tenuto in allarme
per circa due mesi polizia e
cittadini con telefonate
drammatiche: « Aiuto! Il
mio bimbo è morto », « Ac-
correte mio padre sta pie-
gando a sangue mia madre »,
« Aiuto! Ho trovato
una testa di donna in un
sacco ». Senonché la bam-
bina che aveva telefonato
almeno giorni fa ad un uf-
ficio di polizia, dicendo di
essere sola in casa con il
fratellino senza nulla da
mangiare, è stata indotta dal
poliziotto a rivelare lo
indirizzo di casa in cambio
della promessa di una tor-
ta al cioccolato. Il mistero
delle telefonate era risolto.
Nella Telefot: la piccola,

Ulbricht e Gomulka propongono una soluzione per Berlino

Comunicato congiunto

l'Unità / lunedì 22 ottobre 1962

DALLA PRIMA

Pajetta

militante, ad ogni organizza-
zione, l'impegno di una
partecipazione effettiva, lo
impegno cioè di conoscere
di capire e di studiare, di
organizzare il dibattito in
modo che gli iscritti non
solo abbiano il diritto di
esprimersi, ma esercitino
questo diritto; e poiché ne-
suno dei nostri problemi
può essere nostro soltanto,
facciamo intervenire larga-
mente i lavoratori e i demo-
cratici di tutte le tendenze.
E bisogna, d'altra parte, che
i compagni siano consape-
voli che non può esservi
democrazia effettiva nel par-
tito senza la momentanea
responsabilità politica, della
attività organizzativa, del la-
voro pratico.

Le nostre posizioni democ-
ratiche — ha aggiunto
Pajetta — si confermano anche
nel giudizio che diamo della
situazione e della prospet-
tiva. Noi consideriamo il
centro sinistra prima di tut-
to come il risultato di una
presenza democratica, di una
azione di massa e di un mu-
tamento negli orientamenti
di larghi strati dell'opinione
pubblica. E le lotte sociali di
queste ultime settimane non
soltanto dimostrano la com-
battività dei lavoratori, che
altri negano l'estensione dell'
unità, che altri considerava-
no impossibile, ma anche ap-
punto la coscienza democra-
tica della classe operaia ita-
liana.

Venendo a parlare delle
Regioni, il compagno Pajetta
ha detto che a porre come
attuale questo problema si
arriva attraverso un movi-
mento democratico ed unario.
Oggi sarebbe difficile crederne che a discutere, e a
respingere, o a subire, il ri-
cato doroteo possano essere
soltanto gruppi dirigenti o
comitati centrali o anche
piccoli partiti. Noi pensiamo
che esista un problema di
colloquio di tutti con tutti,
di risposta della cittadinanza
con la RDT e della sicurezza
delle frontiere Oder-
Neisse.

Tornando al comunicato
sottolineato in particolare
il passaggio nel quale
si dichiara che: « La RDT è
pronta, sulla base delle no-
me di diritto internazionale,
a garantire il pacifico traffico
della città libera di Ber-
lino Ovest con l'estero attrac-
tivo verso il territorio della Re-
pubblica Democratica. Lo
status di città libera rice-
verà efficien- garanzie interna-
zionali. La discriminazione anti-
comunista, che isolò i lavora-
tori cattolici dalla parte
di cui si riconosce costringendo
i partiti minori a presentarsi
come succubi, interessa re-
pubblicani e socialdemocra-
tici. Il problema di estendere
il proprio ordine interno ».

Berlino Ovest viene giudica-
ta, nella sua situazione at-
tuale, come « un focolaio
particolarmente pericoloso di
diversione e di provocazio-
ni contro la RDT e contro
tutto il campo socialista ».
Berlino Ovest avrà il diritto
di decidere da sola circa
il riconoscimento di tale tratta-
to, che prevede all'incirca: il
riconoscimento di due statuti
dei due partiti di Berlino Ovest,
l'eliminazione del caposaldo della
NATO a Berlino Ovest, garan-
zire per il libero accesso a Ber-
lino Ovest e per la non inter-
ferenza negli affari interni
della città, e infine lo staziona-
mento di un simbolico contingente
di truppe durante un breve
periodo di transizione ».

Sempre intorno al proble-
ma tedesco viene detto che
le misure adottate dalla Re-
pubblica Democratica Tede-
sca il 13 agosto del 1961 per
il confine del confine di
Stato costituirono « un con-
tributo decisivo per la sal-
vaguardia della pace in Eu-
ropa e un importante passo
per il consolidamento della
sovranità e della sicurezza
della RDT ». « La sicurezza
dei confini della RDT — pro-
segue ancora il documento — è altresì una delle fonda-
mentali garanzie per il pa-
cifico sviluppo della Repub-
blica popolare polacca sul-
l'Oder-Neisse. Questo confine
è saldamente tutelato dalla
potenza di tutto il campo so-
cialista, così come il confine
di Stato della RDT sull'Elba ».

Il documento denuncia poi
le responsabilità dei governi
atlantici i quali appoggiano
le misure adottate dalla Re-
pubblica Democratica Tede-
sca il 13 agosto del 1961 per
il confine di Stato costituirono « un con-
tributo decisivo per la sal-
vaguardia della pace in Eu-
ropa e un importante passo
per il consolidamento della
sovranità e della sicurezza
della RDT ». « La sicurezza
dei confini della RDT — pro-
segue ancora il documento — è altresì una delle fonda-
mentali garanzie per il pa-
cifico sviluppo della Repub-
blica popolare polacca sul-
l'Oder-Neisse. Questo confine
è saldamente tutelato dalla
potenza di tutto il campo so-
cialista, così come il confine
di Stato della RDT sull'Elba ».

Il documento denuncia poi
le responsabilità dei governi
atlantici i quali appoggiano
le misure adottate dalla Re-
pubblica Democratica Tede-
sca il 13 agosto del 1961 per
il confine di Stato costituirono « un con-
tributo decisivo per la sal-
vaguardia della pace in Eu-
ropa e un importante passo
per il consolidamento della
sovranità e della sicurezza
della RDT ». « La sicurezza
dei confini della RDT — pro-
segue ancora il documento — è altresì una delle fonda-
mentali garanzie per il pa-
cifico sviluppo della Repub-
blica popolare polacca sul-
l'Oder-Neisse. Questo confine
è saldamente tutelato dalla
potenza di tutto il campo so-
cialista, così come il confine
di Stato della RDT sull'Elba ».

Il documento denuncia poi
le responsabilità dei governi
atlantici i quali appoggiano
le misure adottate dalla Re-
pubblica Democratica Tede-
sca il 13 agosto del 1961 per
il confine di Stato costituirono « un con-
tributo decisivo per la sal-
vaguardia della pace in Eu-
ropa e un importante passo
per il consolidamento della
sovranità e della sicurezza
della RDT ». « La sicurezza
dei confini della RDT — pro-
segue ancora il documento — è altresì una delle fonda-
mentali garanzie per il pa-
cifico sviluppo della Repub-
blica popolare polacca sul-
l'Oder-Neisse. Questo confine
è saldamente tutelato dalla
potenza di tutto il campo so-
cialista, così come il confine
di Stato della RDT sull'Elba ».

Il documento denuncia poi
le responsabilità dei governi
atlantici i quali appoggiano
le misure adottate dalla Re-
pubblica Democratica Tede-
sca il 13 agosto del 1961 per
il confine di Stato costituirono « un con-
tributo decisivo per la sal-
vaguardia della pace in Eu-
ropa e un importante passo
per il consolidamento della
sovranità e della sicurezza
della RDT ». « La sicurezza
dei confini della RDT — pro-
segue ancora il documento — è altresì una delle fonda-
mentali garanzie per il pa-
cifico sviluppo della Repub-
blica popolare polacca sul-
l'Oder-Neisse. Questo confine
è saldamente tutelato dalla
potenza di tutto il campo so-
cialista, così come il confine
di Stato della RDT sull'Elba ».

Il documento denuncia poi
le responsabilità dei governi
atlantici i quali appoggiano
le misure adottate dalla Re-
pubblica Democratica Tede-
sca il 13 agosto del 1961 per
il confine di Stato costituirono « un con-
tributo decisivo per la sal-
vaguardia della pace in Eu-
ropa e un importante passo
per il consolidamento della
sovranità e della sicurezza
della RDT ». « La sicurezza
dei confini della RDT — pro-
segue ancora il documento — è altresì una delle fonda-
mentali garanzie per il pa-
cifico sviluppo della Repub-
blica popolare polacca sul-
l'Oder-Neisse. Questo confine
è saldamente tutelato dalla
potenza di tutto il campo so-
cialista, così come il confine
di Stato della RDT sull'Elba ».

Il documento denuncia poi
le responsabilità dei governi
atlantici i quali appoggiano
le misure adottate dalla Re-
pubblica Democratica Tede-
sca il 13 agosto del 1961 per
il confine di Stato costituirono « un con-
tributo decisivo per la sal-
vaguardia della pace in Eu-
ropa e un importante passo
per il consolidamento della
sovranità e della sicurezza
della RDT ». « La sicurezza
dei confini della RDT — pro-
segue ancora il documento — è altresì una delle fonda-
mentali garanzie per il pa-
cifico sviluppo della Repub-
blica popolare polacca sul-
l'Oder-Neisse. Questo confine
è saldamente tutelato dalla
potenza di tutto il campo so-
cialista, così come il confine
di Stato della RDT sull'Elba ».

Il documento denuncia poi
le responsabilità dei